AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA OO.RR.

"S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA

REP. N._____

PNC MISSIONE 6 – SALUTE – M6.C2 - 1.2 VERSO UN NUOVO OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO OSPEDALIERO "GAETANO FUCITO" IN MERCATO S. SEVERINO (SA) - AFFIDAMENTO CONGIUNTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE EDIFICIO E04

CUP: I55F22000490006 CIG: 9715576AF0

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, tra le Parti:

Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno, C.F.95044230654 e partita IVA 03020860650, rappresentata dall' Ing. **Elvira Mastrogiovanni**, nata a Casal Velino (SA) il 18/07/1958, domiciliata per la carica presso l'Ufficio Attività Tecnico Manutentive dell'Azienda, in nome e nell'interesse della quale interviene nel presente atto, ivi nominata anche come *Committente* o *Stazione Appaltante;*.

Operatore Economico "_____", con sede in _____ alla via/p.zza _____ n. _____ , iscritta nel registro delle Imprese di _____ al n. _____ corrispondente al codice fiscale _____ , rappresentata dal ___. _____ _____ nato a _____ il ___/___/_____ residente in _____ alla via/p.zza _____ n. _____,

domiciliato per la carica alla Pec dichiarata, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di _____ di _____ mail: _____ – pec: _____ , nel presente atto chiamato anche *Appaltatore* o *Aggiudicatario* o *Contraente;*

PREMESSE:

- con deliberazione n. _____ del ___/___/_____ veniva nominata Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Elvira Mastrogiovanni, dirigente dell'Ufficio Attività Tecnico Manutentive dell'Azienda Ospedaliera;
- con deliberazione n. 19 del 19/01/2023 veniva incaricato della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, da porre a base di gara dell'appalto integrato, l'ing. Enzo Discetti, iscritto nell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Napoli con il n. 13386;
- con la medesima deliberazione veniva incaricata del servizio di verifica del progetto, ex art. 26 del D. Lgs. 50/2016, la ditta Cavallaro & Mortoro Srl con sede in Scafati al C.so Nazionale n. 22;
- sempre con la citata deliberazione n. 19/2023 veniva incaricato della redazione della Relazione Geologica e Sismica il dott. geol. Settimio Olivieri, iscritto nell'Albo dei Geologi della Regione Campania con il n. 1390;
- il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica innanzi detto veniva verificato, con esito positivo, giusta rapporto di verifica del 14/03/2023, e validato giusta verbale di validazione in pari data;
- con deliberazione n. _____ del ___/___/2023, il predetto P.F.T.E. veniva approvato e veniva indetta una procedura aperta per l'affidamento

dell'appalto integrato, ai sensi degli artt. n. 60, n. 95 c. 2 e n. 157 del D. Lgs. 50/2016 per l'AFFIDAMENTO CONGIUNTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE EDIFICIO E04 - i cui contenuti sono stati dettagliati in apposito Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati, all'uopo predisposti - con l'applicazione del criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa;

- il bando di gara veniva pubblicato secondo i tempi ed i modi previsti dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo a base di gara, a corpo, di € 5.946.315,82, di cui € 415.857,71 per il servizio di Progettazione definitiva/esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, e € 5.530.458,11 per l'esecuzione dei lavori, comprensivi di € 38.608,66 e per Costi della sicurezza per i lavori (non soggetti a ribasso);
- in esito all'esperimento della gara, effettuate le necessarie verifiche, il Responsabile del Procedimento formulava proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico "_____" , con sede in _____ alla via/p.zza _____ n. ____ , iscritta nel registro delle Imprese di _____ al n. _____ corrispondente al codice fiscale _____ , per l'importo contrattuale "a corpo" pari a € _____ (di cui € _____ per la progettazione definitiva/esecutiva, € _____ per lavori comprensivi di € 38.608,66 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso) , oltre IVA ed oneri fiscali;
- la proposta di aggiudicazione veniva approvata, ai sensi dell'art. 33 c. 1 del D. Lgs. 50/2016, con deliberazione n. _____ del ___/___/_____;

- è stato acquisito mediante consultazione della BDNA, in capo al *Contraente*, il nullaosta antimafia prot. _____;
- l'*Appaltatore* ha dichiarato nella documentazione di partecipazione alla gara di volersi avvalere del subappalto, per le lavorazioni ricadenti nella categoria _____ , compresi noli e trasporti a discarica nei limiti previsti dai documenti di gara nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'operatore economico ha prodotto a garanzia degli obblighi nascenti dal presente contratto:

1) polizza fideiussoria n. _____ emessa dalla compagnia/istituto di credito _____ il _____ a titolo di cauzione definitiva ex art. 103 del D.lgs. 50/2016, il cui importo garantito è di Euro _____ ;
2) polizza n. _____ emessa il _____ dalla compagnia _____ con scadenza al _____ di importo garantito pari ad Euro _____ , quale garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi, che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi connessi all'Esecuzione dei lavori,

- polizza ex art. 24 del D.lgs. 50/2016 n. _____ emessa il _____ dalla compagnia _____ con scadenza al _____ per la copertura dei rischi di natura professionale;
- il *Contraente* ha sottoscritto il Patto di Integrità con cui si è obbligato in fase di selezione e di Esecuzione degli interventi commissionabili, di

improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

- l'intervento è finanziato con risorse PNC Missione 6 – Salute – M6.C2 – 1.2 Verso un Nuovo Ospedale Sicuro e Sostenibile – (per € 5.576.930,00) e con contributi in conto esercizio dell'Azienda Committente (per € 3.463.445,53);
- l'*Appaltatore* redigerà il Progetto Definitivo/Esecutivo che verrà valutato dalla Stazione Appaltante e sottoposto a verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti;

Tutto ciò premesso e confermato e che si intende formi parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e stipula quanto segue.

Art. 1 – Accettazione Premesse e Allegati

Le premesse, accettate dalle parti, fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne costituiscono il primo patto.

Costituisce, inoltre, parte integrante e sostanziale del presente contratto la documentazione qui di seguito elencata:

- Elaborati Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;
- Capitolato Speciale di Appalto;
- Disciplinare di Gara completo dei relativi allegati;
- Polizze e garanzie;
- Offerta Economica;
- Offerta Tecnica;
- Schede fornitori e comunicazione ex art. 3 L. 136/2010;

I menzionati documenti, unitamente al Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici di cui al D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii., si intendono

quali parti integranti e sostanziali del presente contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso, ma depositati presso la Stazione Appaltante.

In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente contratto e nei documenti contrattuali sopraindicati, vale l'interpretazione più favorevole alla puntuale e ottimale realizzazione dell'opera, nel rispetto della normativa vigente in materia e, comunque, rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

Art. 2 - Oggetto del contratto

L' Azienda Ospedaliera Universitaria OO.RR. "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno, nel seguito denominata *Amministrazione Committente o Stazione Appaltante*, affida a "_____ _____" sopra generalizzata (nel seguito anche *Appaltatore e/o Contraente*), che accetta, senza riserva alcuna, l'AFFIDAMENTO CONGIUNTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE EDIFICIO E04

CUP: I55F22000490006 CIG: 9715576AF0

L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal C.S.A., integrante il progetto nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Art. 3 - Corrispettivo

La *Stazione Appaltante* pagherà all'*Appaltatore* per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto il corrispettivo stabilito in complessivi € _____ al netto del ribasso offerto del _____ % come risulta dal seguente prospetto risultante dall'Offerta economica presentata dall' *Appaltatore* in sede di gara:

a) Progettazione definitiva/esecutiva con ribasso	€	_____
b) Lavori con ribasso	€	_____
c) Costi sicurezza non soggetti a ribasso	€	38.608,66
d) Totale lavori [b)+c)]	€	_____
e) Totale contrattuale [a) + d)]	€	_____

oltre IVA e oneri fiscali.

Il Contratto lavori è stipulato "**a corpo"** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. ddddd) del *Codice dei Contratti* e il corrispettivo, così determinato, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali.

Art. 4 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa indicato nelle schede fornitori e comunicazione ex art. 3 L. 136/2010 allegate, dove sono stati individuati i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'*Appaltatore* dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti

abilitati ad operare sullo stesso. L'*Appaltatore* provvederà, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati sopra riportati, restando la Stazione Appaltante, in mancanza della eventuale predetta comunicazione, esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel pagamento delle relative fatture.

L'*Appaltatore* dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L '*Appaltatore* si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'*Aggiudicatario* dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Art. 5 – Obblighi a carico dell'Appaltatore

L'*Appaltatore* si obbliga ad eseguire il Progetto definitivo/esecutivo, che il medesimo redigerà secondo le modalità indicate nei documenti di gara.

L'*Appaltatore* è tenuto a consegnare, prima dell'inizio dei lavori, il Piano Operativo di Sicurezza (POS), di cui al D Lgs. 9 aprile 2008 , n. 81.

L'*Appaltatore*, prima della realizzazione dei lavori, è tenuto a verificare e richiedere, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione Appaltante (Enti Locali, ANAS, ENEL, privati e/o altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari ad eseguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'Esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

L'*Appaltatore* si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia e adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere. In particolare, nell'Esecuzione delle opere, deve provvedere a: evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali; effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate. L'*Appaltatore* si obbliga a coprire i danni che provocano inquinamento e contaminazione ambientale in genere.

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto, nel Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010, per le parti ancora vigenti, nel codice dei contratti D. Lgs. n. 50/2016, nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di opere pubbliche.

L'*Appaltatore* si obbliga al rispetto delle norme contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 47 comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, dichiara, per l'esecuzione del contratto del servizio o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, il numero di _____lavoratori da destinare all'impiego della commessa in questione; qualora, lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto, fosse necessario effettuare delle nuove assunzioni, il prestatore del servizio si impegna a rispettare l'obbligo di assumere almeno il 30% di dette nuove assunzioni da destinarsi all'occupazione di giovani con età inferiore a 36 anni e all'occupazione femminile.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, ha presentato copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di pari opportunità ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal citato art. 46 comma 1, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. (*per gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti*).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, dovrà

consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione e guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Tale relazione deve essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità (*per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50 e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale di cui all'art. 46 del D. Lgs. 198/2006*).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 47, comma 3 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, dovrà consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto, la certificazione di cui all'art.17 della L. 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali (*per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti*).

Art. 6 – Termini per l'Esecuzione e penali

In forza dell'offerta economica e temporale prodotta dall'*Appaltatore* in sede di gara:

la Progettazione definitiva/esecutiva, dovrà essere consegnata entro _____ (_____) giorni naturali, consecutivi e continuativi a partire dal giorno in cui il RUP dispone l'avvio del servizio.

l'Esecuzione dei Lavori dovrà essere completata entro _____ (_____) giorni naturali, consecutivi e continuativi, decorrenti a far data dalla consegna dei lavori da parte del Direttore dei Lavori incaricato dal Committente.

Le penali in caso di ritardo per la redazione del progetto esecutivo e/o l'Esecuzione dei lavori sono rispettivamente stabilite dagli artt. 15 e 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale per ogni giorno di ritardo pari allo 1,00‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale, fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, pena la risoluzione del contratto. L'applicazione della penale lascia in ogni caso impregiudicato il diritto dell' Azienda Committente al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Aggiudicatario.

Il progetto definitivo/esecutivo sarà soggetto alla verifica ex art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e all'approvazione della Stazione Appaltante.

Entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il Piano di Lavoro e il Cronogramma dettagliato dei servizi richiesti nel presente capitolato.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 6, del D.L. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, in caso di inadempimento dell'*Appaltatore* agli obblighi di cui al comma 3, al comma 3 bis, ovvero al comma 4, dell'art 47 del D.L.77/2021 è comminata una penale pari allo 0,5‰ dell'importo contrattuale

L’ammontare delle penali e delle spese da rifondere all’Azienda Committente sarà prelevato dalla cauzione ovvero trattenuto in occasione del primo pagamento utile.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all’applicazione delle penali verranno formalmente contestati all’ *Appaltatore* per iscritto dal Responsabile del Procedimento a mezzo PEC. L’aggiudicatario dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero l’ *Appaltatore* non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, potranno essere applicate le penali di cui sopra.

Restano salve eventuali sospensioni del servizio disposte dal RUP conformemente a quanto previsto nell’art. 107 del D.lgs. 50/2016 e per le ipotesi ivi previste.

Per ogni altro aspetto riguardante i termini per la Progettazione e l’Esecuzione dei lavori si fa riferimento al Capitolato.

Art. 7 – Risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell’art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fermo restando quanto previsto dall’art. 108 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltate potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;

b) mancato reintegro della cauzione definitiva nei termini previsti;

c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;

d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Azienda Committente;

e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 4 del presente Contratto;

f) violazione delle norme relative al subappalto;

g) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento o comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli.

Qualora il contratto dovesse essere sottoscritto, ai sensi dell'art. 92 c. 3, del D. Lgs. n. 159/2011 esso si intenderà risolto di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile con tutte le conseguenze previste dalla legge - come anche saranno revocate le eventuali autorizzazioni al subcontratto - qualora abbiano esito negativo le verifiche antimafia.

In tal caso sarà applicata a carico dell' Impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Art. 8 – Patto di Integrità

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo della Stazione Appaltante ex D. Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Patto di Integrità ex delibera 458/2018 e, comunque, tale da non esporre l'Azienda Committente al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Azienda Committente a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Azienda da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

Art. 9 - Contabilizzazione dei lavori

Gli atti contabili redatti dal Direttore dei Lavori sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge ed hanno ad oggetto l'accertamento e la registrazione di tutti i fatti producenti spesa.

La Contabilità dei lavori sarà effettuata nel rispetto degli articoli 13, 14 e 15 del Decreto MIT 49/2018, attraverso l'utilizzo di programmi informatici in grado di consentire la tenuta dei documenti amministrativi e contabili.

La contabilizzazione dei lavori è **a corpo**, applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari del progetto definitivo/esecutivo, al netto del ribasso offerto dall'*Appaltatore*. Per eventuali nuovi prezzi si farà riferimento al vigente tariffario Regione Campania. In mancanza si farà riferimento a specifiche analisi dei prezzi.

I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali desumibili dagli atti contabili di cui al Progetto Definitivo/Esecutivo, redatto dall'Appaltatore inj esecuzione del presente contratto ed approvato dal Committente.

Art. 10 – Anticipazioni , Pagamenti e Conto Finale

Corrispettivo progettazione

Il pagamento del corrispettivo per la progettazione definitiva/esecutiva verrà corrisposto, previa verifica del servizio reso ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equivalente.

Esso verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- Acconto del 20% dell'importo contrattuale della quota relativa alla Progettazione Definitiva/Esecutiva, entro 30 (trenta) giorni dall'emissione, da parte del responsabile del Procedimento, dell'ordine di avvio del servizio.

L’erogazione è subordinata alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa pari all’importo dell’anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale, come specificato dall’art. 28 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nonché all’accertamento, nelle forme di legge, della regolarità contributiva del beneficiario.

- Saldo del restante 80% dell’importo contrattuale della quota relativa alla Progettazione Definitiva/Esecutiva da corrispondere entro 60 giorni dall’approvazione del progetto definitivo/esecutivo da parte della Stazione Appaltante e previa emissione da parte del R.U.P. della certificazione di verifica di conformità del servizio. Il pagamento è subordinato all’accertamento, nelle forme di legge, della regolarità contributiva del beneficiario nonché alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa pari all’importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale, come specificato all’art. 103 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Corrispettivo esecuzione lavori

I pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni dall’adozione di ogni Stato di Avanzamento dei Lavori.

Gli Stati di Avanzamento sono adottati dal Direttore dei Lavori ogni qual volta il credito dell’*Appaltatore*, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga un importo non inferiore al 15% (quindici per cento) dell’importo contrattuale, come disciplinati dall’art. 14 comma 1 del D.M. 49/2018. In ogni caso sull’importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento (zero virgola cinquanta per cento), fatta salva l’applicazione delle eventuali penali.

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il Direttore dei Lavori redige la contabilità ai sensi dell'articolo 9.2 delle Linee Guida dell'ANAC e del DM n. 49/2018 ed emette lo Stato di Avanzamento dei Lavori, che deve recare la dicitura: «Lavori a tutto il…..» con l'indicazione della data di chiusura.

Il RUP emette il conseguente Certificato di pagamento, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo Stato di Avanzamento dei lavori di cui al punto precedente, con l'indicazione della data di emissione.

La *Amministrazione Committente* provvede al pagamento del predetto certificato - previo ricevimento della relativa fattura fiscale e ad esito positivo della verifica di regolarità contributiva dell'Appaltatore - mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'*Appaltatore*.

Qualora i lavori eseguiti raggiungano un importo pari o superiore al 95% (novantacinque per cento) dell'importo contrattuale, può essere emesso uno stato di avanzamento per un importo inferiore a quello minimo previsto, ma non superiore al 95% (novantacinque per cento) dell'importo contrattuale. Non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo. L'importo residuo dei lavori è contabilizzato nel conto finale e liquidato. Ai fini del presente comma per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.

Conto Finale

Il Conto Finale è redatto dal Direttore dei lavori entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale da trasmettere al RUP; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di collaudo provvisorio e alle condizioni di cui all'art. 30 del C.S.A.

Il Conto Finale dei Lavori deve essere sottoscritto dall'*Appaltatore*, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni; se l'*Appaltatore* non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il RUP formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

La corresponsione degli acconti è sospesa nei seguenti casi, previo riscontro documentale degli inadempimenti rilevati e contestazione scritta degli stessi:

- per mancata attivazione della polizza o RC, all'insorgenza di danni arrecati a beni mobili e immobili e/o a terzi;
- per mancato adeguamento o insufficienza delle garanzie e coperture assicurative conseguenti a variante o dalla concessione di proroghe;
- per mancata eliminazione delle conseguenze dannose o mancata esecuzione di prestazioni eventualmente disposte dal D.L.

Art. 11 – Conto Corrente dedicato

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa indicato nelle schede fornitori e comunicazione ex art. 3 L. 136/2010, nelle

quali sono stati individuati i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sugli stessi.

Gli estremi identificativi del conto corrente bancario, dedicato anche in via non esclusiva al presente appalto, sono i seguenti:

- Banca _____ - Filiale _____
- IBAN: _____

sul quale è delegato a operare il Sig. _____ , nato a _____ (___) il __/__/____ C.F. _____, operante in qualità di _____ .

In relazione a ciascuna transazione, su ogni strumento di incasso o pagamento deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di Gara (CIG), relativi all'appalto oggetto del presente contratto.

L'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti L'*Appaltatore* provvederà, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati sopra riportati, restando la Stazione Appaltante, in difetto della suddetta comunicazione, esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel pagamento delle relative fatture.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L’Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all’art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

Art. 12 - Sospensioni e riprese dei lavori

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il Direttore dei Lavori può, ai sensi dell’art. 107 del Codice, disporre la sospensione dell'Esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al Responsabile del Procedimento (RUP) entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'Esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'*Appaltatore* può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la *Amministrazione Committente* si oppone, l'*Appaltatore*

ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'*Appaltatore* negli altri casi.

Art. 13 - Modifiche e Varianti

Nessuna variazione può essere introdotta dall'esecutore di propria iniziativa, per alcun motivo, in difetto di autorizzazione della Stazione Appaltante ed in nessun caso potrà vantare compensi, rimborsi o indennizzi per quanto eseguito in violazione di tale divieto.

Le modifiche e le varianti del contratto sono disciplinate dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e saranno oggetto di apposita perizia redatta in base all'elenco prezzi contrattuali e ad eventuali nuovi prezzi concordati con relativo verbale in base a quanto disposto dal DM 49/2018.

Il Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del DM n. 49/2018, può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP.

Art. 14 - Garanzia definitiva

A garanzia del puntuale ed esatto adempimento del presente contratto, l'Appaltatore ha prestato una polizza definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'importo di **Euro _____ .**

Nel caso si verifichino inadempienze contrattuali ad opera dell'impresa appaltatrice, la *Amministrazione Committente* incamererà in tutto od in parte la garanzia di cui al comma precedente, fermo restando che l'impresa stessa dovrà provvedere, ove non sia attivata la procedura di risoluzione del contratto, alla sua ricostituzione entro **7 giorni** dalla richiesta del Responsabile del Procedimento.

La garanzia resta vincolata fino all'emissione del Collaudo (art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i).

Art. 15 – Assicurazioni – Responsabilità verso Terzi

È a carico dell'*Appaltatore* la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'Esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la *Amministrazione Committente* da ogni responsabilità al riguardo.

L'*Appaltatore* ha prodotto, in relazione a quanto precede, polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, emessa il _____ da _____ per un importo garantito di **€** _____ (euro _____) pari all'importo netto del contratto, a garanzia dei danni eventualmente derivanti dall'esecuzione ed **€** _____ (euro _____) per quanto attiene la responsabilità civile verso Terzi.

L'*Appaltatore* ha prodotto la polizza della _____ in data _____ di responsabilità civile professionale in favore del progettista con riferimento ai lavori progettati, ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 del massimale di **€** _____ (euro _____). La polizza copre i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Art. 16 – Danni alle opere e danni di forza maggiore

È a completo carico dell'Appaltatore la riparazione, a sua cura e spese, dei danneggiamenti di qualsiasi genere che venissero arrecati per qualsiasi causale (esclusi quelli di forza maggiore, nei limiti appresso stabiliti) a qualsiasi opera (s cavi, rinterri, murature, tubazioni, ecc.) in corso di esecuzione o già eseguita, nonché alle provviste, ai materiali a piè d'opera, alle opere provvisionali ed al macchinario e attrezzatura dell'Appaltatore.

I danni di forza maggiore, quelli cioè provocati alle opere, nel corso dell'appalto sino al collaudo, da eventi imprevedibili ed eccezionali, per i quali non siano state trascurate dall'Appaltatore le normali ed ordinarie precauzioni, dovranno essere denunciati dall'Appaltatore immediatamente appena verificatosi l'evento dannoso ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i 5 giorni da quello dell'evento.

Appena avvenuta la denuncia il direttore dei lavori provvederà ad accertare, redigendone processo verbale:

a) lo stato delle cose dopo il danno, in quanto differisce dallo stato precedente;

b) le cause dei danni e se di forza maggiore;

c) se vi fu negligenza e per parte di chi;

d) se furono osservate le regole dell'arte e le prescrizioni del direttore dei lavori;

e) se non fu omessa alcuna delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Il compenso, per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi e alle condizioni di contratto.

Frattanto l'Appaltatore non può, per nessun motivo, sospendere o rallentare l'Esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia seguito l'accertamento dei fatti.

Nessun compenso è dovuto:

- quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o delle persone delle quali essa è tenuta a rispondere;
- per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di ponti di servizio ed in generale degli oggetti indicati nell'art. 16 del Capitolato generale;
- per i danni di forza maggiore subiti da opere non ancora misurate o non inserite regolarmente in contabilità.

Art. 17 – Trattamento e conferimento delle Materie

I materiali prodotti dalle operazioni di scavo ed eventuale demolizione e/o rimozione saranno conferiti ad impianti autorizzati per il trattamento e lo smaltimento dei codici CER assegnati.

Tutte le attività di caratterizzazione e smaltimento saranno effettuate nel rispetto del Titolo IV del Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, articoli da 177 a 266.

Art. 18 – Subappalto

1. L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e deve essere sempre autorizzato dalla *Amministrazione Committente*. Il subappalto è consentito nei limiti di legge.

I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della *Amministrazione Committente* purché:

a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;

b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80;

c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare;

È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7, dell'art. 105, del D.lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

L'Esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore comunica alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'Esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì,

comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Il Capitolato Speciale di Appalto stabilisce le modalità operative, i limiti e gli obblighi dell'Appaltatore e del subappaltatore in ordine al subappalto.

Art. 19 - Piani di sicurezza

L'*Appaltatore* dichiara di conoscere e rispettare i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro sanciti dal D.Lgs. 81/2008 e di essere edotto, in proposito, dell'opera e dell'ambiente in cui è chiamato ad operare.

L'*Appaltatore* è altresì obbligato al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, ivi comprese quelle in materia di sicurezza dei cantieri e delle prescrizioni contenute nei piani per la sicurezza di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008(Piano di Sicurezza e Coordinamento o Piano Sostitutivo di Sicurezza, Piano Operativo di Sicurezza).

Art. 20 – Ultimazione dei lavori e Collaudo

Il collaudo ha lo scopo di verificare e certificare che i lavori siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati. Il collaudo ha altresì lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste. Il collaudo comprende altresì tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.

L'*Appaltatore*, a propria cura e spesa, metterà a disposizione dell'organo di collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico.

Rimarrà a cura e carico dell'*Appaltatore* quanto occorre per ripristinare le parti dell'opera, che risulteranno alterate nell'eseguire tali verifiche.

Nel caso in cui l'*Appaltatore* non ottemperi a tali obblighi, l'organo di collaudo potrà disporre che vi si provveda d'ufficio, in danno all'Appaltatore inadempiente, deducendo la spesa dal residuo credito dell'Appaltatore.

Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore le spese di visita del personale della *Amministrazione Committente* per accertare la intervenuta eliminazione delle mancanze riscontrate dall'organo di collaudo ovvero per le ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie dai difetti o dalle stesse mancanze. Tali spese sono prelevate dalla rata di saldo da pagare all'Appaltatore.

Art. 21 - Lavoro dipendente

Nei confronti dei propri dipendenti l'Appaltatore è obbligato:

- ad applicare al personale impiegato nei lavori oggetto del presente atto il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto dall'impresa anche in maniera prevalente;

- a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente normativa.
- ad applicare ai propri lavoratori dipendenti, ai sensi dell'articolo 26, Capo III, Titolo I del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, le misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Art. 22 – Risoluzione e Recesso

L' *Amministrazione Committente* ha facoltà di risolvere il Contratto nei modi e con le procedure di cui all'art. 108 del D.Lgs 50/2016.

L' *Amministrazione Committente* può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento dei lavori eseguiti, nel rispetto di quanto previsto dell'art. 109 del Codice.

Il Contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'Azienda Committente potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;

b) mancato reintegro della cauzione definitiva nei termini previsti;

c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;

d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Azienda Committente;

e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 4 del presente Contratto;

f) violazione delle norme relative al subappalto;

g) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto;

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento o comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016

Il presente contratto è risolto immediatamente ed automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive.

Qualora il contratto dovesse essere sottoscritto, ai sensi dell'articolo 92, co. 3, del D.Lgs. n. 159/2011 il contratto sarà risolto di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile con tutte le conseguenze previste dalla legge - come anche

saranno revocate le eventuali autorizzazioni al subcontratto - qualora abbiano esito negativo le verifiche antimafia.

In tal caso sarà applicata a carico dell' impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Si rimanda inoltre agli articoli corrispondenti del Capitolato.

L' *Appaltatore* si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di Integrità sottoscritto ai fini della prevenzione della corruzione e dei tentativi d' infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Art. 23 – Cessione dei crediti

La cessione dei crediti derivanti dal presente contratto è ammissibile alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dalla legge.

Art. 24 - Controversie

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, per effetto del presente contratto e che non fosse risolta mediante accordo bonario o dal collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016, sarà portata alla cognizione esclusiva del competente Foro di Salerno.

È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 25 – Clausola di manleva

L'*Appaltatore* si impegna a manlevare e tenere indenne a prima richiesta la Committente da:

a) qualsiasi responsabilità ed onere di qualunque natura derivanti da violazione da parte dell'*Appaltatore* di leggi, decreti, regolamenti, ordini di autorità centrali e/o periferiche;

b) qualsiasi pretesa, richiesta, azione, procedimento, sanzione, penalità, costo, spesa, danno, lodo arbitrale, sentenza e qualsiasi responsabilità che possa comunque ed in qualsiasi momento sorgere (ivi comprese tasse e spese legali) causata da un qualsivoglia inadempimento o violazione di legge imputabile all'*Appaltatore* od a un suo subappaltatore ovvero da un qualsiasi fatto colposo o doloso commesso dall'*Appaltatore*, dal suo personale o da un suo subappaltatore.

L'*Appaltatore* si assume, inoltre, l'impegno di manlevare immediatamente e incondizionatamente la *Amministrazione Committente* da qualsiasi azione legale e/o giudiziaria che da parte di terzi venisse comunque promossa nei confronti della stessa *Amministrazione Committente* e derivante da un inadempimento, una violazione di legge o da un qualsiasi fatto doloso o colposo commesso dall'Appaltatore, dal suo personale o da un suo subappaltatore in relazione al presente contratto o ad eventuali subappalti. Tale impegno include l'obbligo dell'*Appaltatore* di intervenire, se non già chiamato in garanzia, in qualsiasi tipo di procedimento o causa giudiziaria iniziata da un soggetto ai danni della Committente in relazione all'Esecuzione del presente Contratto.

Art. 26 – Oneri comunicativi

L'*Appaltatore* si obbliga:

a) a comunicare tempestivamente alla *Amministrazione Committente* ogni modifica intervenuta negli assetti societari e nella struttura dell'impresa, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi;

b) a trasmettere alla *Amministrazione Committente* e, per suo tramite gli eventuali subappaltatori, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano operativo di sicurezza.

Art. 27 – Oneri a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'*Appaltatore* tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale di appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'*Appaltatore* le spese per:

- l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione del cantiere, il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorre alla Esecuzione piena perfetta dei lavori;
- rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possano occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino alla emissione del Certificato di Collaudo;
- le vie di accesso al cantiere;
- la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;

- la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del Certificato di Collaudo.

L'*Appaltatore* è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'*Appaltatore* per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'*Appaltatore* è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Art. 28 - Norme finali

Tutte le spese di bollo, registrazione fiscale e contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Agli effetti della registrazione fiscale si dichiara che il valore del presente contratto è di **Euro** _____ oltre IVA. Il presente contratto è soggetto alla disciplina IVA e pertanto si chiedono i benefici fiscali e tributari previsti dal DPR 26/10/72 n. 633 e s.m.i.

Art. 29 – Discordanza degli atti contrattuali – Ordine di validità

Le informazioni contenute negli elaborati progettuali grafici, descrittivi, specificativi e calcolativi, si sommano e si integrano, quindi non necessariamente devono essere ripetute in tutti tali elaborati.

Se si riscontrassero discordanze tra disposizioni contrattuali scritte, grafiche e di calcolo, varranno le disposizioni più favorevoli per la Stazione Appaltante,

intendendo come più favorevoli quelle che presentano uno o più dei seguenti elementi: maggiori quantità, migliori qualità, maggiori accessori, maggiore completezza di esecuzione, migliori prestazioni.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante l'Appaltatore ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta al Direttore dei Lavori ed al Responsabile Unico del Procedimento per i conseguenti eventuali provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno redatto in scala di maggiore dettaglio.

In ogni caso, resta espressamente stabilito che nel caso in cui si riscontrassero discordanze tra i diversi atti contrattuali, ai fini interpretativi delle norme, si attribuisce prevalenza alle clausole, alle prescrizioni tecniche e di progetto contenute nei documenti contrattuali nel seguente ordine:

a. il Contratto di Appalto;
b. il Capitolato Speciale di Appalto;
c gli Elaborati Grafici di progetto;
d. le Relazioni di Progetto.

Art. 30 – Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Nell'Esecuzione dell'appalto dovranno esattamente osservarsi le condizioni stabilite nel presente Contratto, dal Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, dal regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 207/2010, per le parti vigenti, dal Capitolato Generale approvato con D.M.LL.PP. 145/2000, dal Capitolato Speciale di Appalto e delle altre leggi e decreti nonché delle Norme vigenti in materia

nello stesso richiamate, dal Decreto MIT 49/2018.

Dovranno inoltre osservarsi le norme tecniche dettate da leggi, decreti e normative vigenti, anche se non esplicitamente richiamate relative alle opere oggetto di appalto.

Il Contraente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 del Codice Civile, dichiara di conoscere ed accettare espressamente tutte le norme del presente contratto e del Capitolato Speciale di Appalto e che il corrispettivo di contratto comprende e compensa tutti gli oneri conseguenti all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze vigenti alla data del contratto.

Qualora nel corso del tempo contrattuale dovessero intervenire leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze, la cui osservanza dovesse modificare gli oneri posti a carico dell'Appaltatore alla data del contratto, l'incidenza di detti nuovi oneri verrà valutata ai sensi dell'articolo 8, comma 5 e 6, del Decreto MIT 49/2018, mediante redazione di nuovi prezzi o corrispettivi in aggiunta o in detrazione a quelli di contratto, secondo che le nuove norme determinino un aggravio od una diminuzione degli oneri a carico del Contraente.

Art. 31 - Rappresentante dell'Appaltatore ed elezione domicilio digitale

Se l'*Appaltatore* non conduce direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione Appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del Capitolato Generale d'Appalto Decreto Ministeriale 145/2000, il mandato conferito a persona idonea designata a rappresentarlo. La direzione del cantiere con professionalità adeguata ai lavori oggetto dell'appalto è assunta dal direttore tecnico dell'*Appaltatore* purché munito di idonei poteri di cui all'articolo 4 del Capitolato Generale d'Appalto. L'assunzione della direzione di cantiere

da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'*Appaltatore*, tramite il direttore di cantiere, munito di idonei poteri di cui all'articolo 4 del Capitolato Generale d'Appalto, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'*Appaltatore* per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'*Appaltatore* è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ai sensi dell'art. 37 della Legge 120 del 11/09/2020 il *Contraente* elegge il proprio domicilio digitale alla pec: xxxxxx@xxx.xx accettando la notifica di tutte le comunicazioni, gli ordini di servizio e la corrispondenza di rito trasmessa dall' *Amministrazione Committente* a tale recapito digitale.

L' *Amministrazione Committente*, a sua volta, accetterà per notificate tutte le comunicazioni a essa dirette, da parte dell'*Appaltatore* alla pec: xxxxxx@xxx.xx.

Art. 32 - Trattamento dei dati personali

L' *Appaltatore* autorizza l'*Amministrazione Committente* al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine l'*Appaltatore* dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente contratto.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, l' Azienda Committente tratterà i dati in proprio possesso esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto e per la durata del medesimo, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dei dati con sistemi automatici e manuali.

Art. 33 – Clausola Anti Pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001, l'*Appaltatore* dichiara:

- che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Contraente e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono

nulli e comportano il divieto, al Contraente che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione Appaltante, per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Committente di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 34 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto espressamente nel contratto si rinvia alle norme e alle disposizioni di legge e regolamenti in materia contenute, particolarmente nel D.lgs. 50/2016, negli atti di attuazione del decreto medesimo, in quanto applicabili, nel D.M. 19 aprile 2000 n. 145 (Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici), nel D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore e nel DM 48/2018.

Art. 35 - Validità

Il presente contratto viene trasmesso firmato digitalmente a mezzo posta certificata al Appaltatore Contraente all'indirizzo pec: xxxxxx@xxx.xx.

Il Contraente restituirà il contratto con la propria firma digitale, a mezzo propria posta certificata, alla Pec:

elvira.mastrogiovanni@pec.sangiovannieruggi.it

Le spese eventuali di registrazione telematica sono a carico dell'impresa.

Letto, confermato e firmato digitalmente in data _____

Il Rappresentante della Amministrazione Committente

F.to Ing. Elvira Mastrogiovanni

Il contraente

F.to _____

ELVIRA MASTROGIOVANNI
Ing.
27.03.2023 07:44:51
GMT+00:00